



Blue Planet Economy Expoforum 2025



Roma, 9 mag. - La quinta edizione del Blue Planet Economy Expoforum, organizzata in partnership con Fiera Roma e in collaborazione con MAR Ets, si è conclusa con grande successo negli spazi del Gazometro, in contemporanea con la Rome Startup Week 2025. Due giornate intense di incontri, visioni e progetti concreti hanno riportato al centro del dibattito internazionale l'innovazione e lo sviluppo sostenibile in chiave "blu".

L'edizione 2025 ha confermato il ruolo di BPE come piattaforma di riferimento per il dialogo sull'economia del mare e, soprattutto, come incubatore di progetti strategici. Tra questi, la Lazio Blue Route, l'itinerario dei borghi marinari laziali, che da progetto pilota è divenuto realtà concreta e modello replicabile a livello nazionale, ispirando il bando della Regione Lazio - primo in Italia - dedicato allo sviluppo territoriale sostenibile legato alla Blue Economy. Dal green shipping alla digitalizzazione delle infrastrutture subacquee, dalla logistica sostenibile alla tutela della biodiversità marina, passando per turismo costiero responsabile, energie rinnovabili, finanza blu e formazione: l'Expoforum ha acceso i riflettori sul Mediterraneo come cuore pulsante dell'innovazione e della cooperazione internazionale.

Molto rilevante l'appuntamento dell'8 maggio dedicato al tema "underwater" e, in particolare, alla governance dei cavi sottomarini: infrastruttura critica attraverso cui transita il 95% del traffico internet mondiale. Il confronto, che si è svolto allo Stage Opificio 41, ha affrontato nodi strategici legati alla sicurezza digitale, all'armonizzazione normativa internazionale, alla sostenibilità ambientale, ai nuovi materiali e agli impatti economici e fiscali di una rete invisibile ma cruciale per l'economia globale. Un momento di confronto tecnico e politico che ha richiamato l'attenzione di operatori e stakeholder della Blue Economy più avanzata.

Centrale anche il format Business to Students, che ha visto giovani talenti e aziende innovative confrontarsi sui temi della sostenibilità e delle nuove professioni legate all'economia blu, in un'edizione particolarmente ricca grazie all'apporto delle startup protagoniste di Rome Startup Week 2025. Grande rilievo ha avuto la collettiva di aziende del Lazio, promossa da Lazio Innova, che ha messo in luce il tessuto imprenditoriale regionale più dinamico: realtà attive in settori strategici come la cantieristica sostenibile, l'intelligenza artificiale per il monitoraggio ambientale, l'automazione marina, la gestione circolare dei rifiuti portuali e la nautica elettrica da diporto. Tecnologie avanzate, molte delle quali già pronte per affrontare le sfide ambientali e costruire un futuro più verde e interconnesso.



"Abbiamo dei primati in termini di Blue Economy: 35mila imprese coinvolte nel Lazio, 24 comuni costieri compresa Roma Capitale e le due isole. La Regione ha avviato un piano d'azione con un finanziamento da circa 10 milioni di euro per progetti nei Comuni costieri, oltre a 2,5 milioni dedicati alla Blue Economy. E siamo la prima e unica Regione in Italia ad aver approvato una legge sulla Blue Economy per sostenere territori, imprese, turismo e cultura", ha dichiarato la Vicepresidente della Regione Lazio nel corso dell'evento.

si conferma così vero motore di visione e azione per uno sviluppo economico sostenibile che parte dal mare e guarda al futuro.

